



**REGOLAMENTO COMUNALE
PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ASILO NIDO
COMUNALE**

Approvato con deliberazione di C.C. n. 12 del 3.04.2025

Sommario

TITOLO I.....	3
PRINCIPI GENERALI.....	3
Articolo 1 – Definizione	3
Articolo 2 – Finalità	3
Articolo 3 – Attività ed indirizzi educativo – pedagogici	3
Articolo 4 – Modalità di gestione	4
TITOLO II.....	4
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	4
Articolo 5 – Calendario e orario di funzionamento	4
Articolo 6 - Ritiro del bambino/a al termine dell'attività quotidiana	4
Articolo 7 – Iscrizioni, ammissioni e dimissioni dei bambini/e	5
Articolo 8– Bambini/e con handicap	6
Articolo 9 – Finanziamento.....	6
Articolo 10 - Rette di frequenza.....	6
TITOLO III	7
NORME FINALI	7
Articolo 11 – Rinvio	7
Articolo 12 - Entrata in vigore	7

TITOLO I

PRINCIPI GENERALI

Articolo 1 – Definizione

L'asilo nido, nel quadro di una politica per la famiglia e di tutela dei diritti dell'infanzia, è un servizio socio educativo di interesse pubblico, capace di intervenire ad integrazione ed in collaborazione con l'opera della famiglia nel momento formativo del bambino/a. Persegue il fine di favorire lo sviluppo psico-fisico e relazionale del bambino fino ai tre anni di età.

Il servizio Asilo Nido assicura alle famiglie accoglimento e cura dei figli in un contesto esterno a quello familiare, attraverso il loro affidamento quotidiano a figure diverse da quelle parentali, con una specifica competenza professionale, al fine di facilitare l'accesso dei genitori al lavoro e promuovere la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori in un quadro di pari opportunità. L'asilo nido realizza compiutamente la propria funzione in un contesto sociale che coinvolge la famiglia, gli operatori e la comunità locale.

Articolo 2 – Finalità

L'asilo nido è istituito come servizio socio-educativo allo scopo di: integrare l'opera della famiglia, garantire l'armonico sviluppo della personalità dei bambini/e nei suoi aspetti affettivi, motori, relazionali e cognitivi, e nel rispetto dei ritmi individuali di crescita e di apprendimento; nonché di intervenire precocemente su eventuali condizioni di svantaggio psico-fisico e socio culturale. Concorre, inoltre, a promuovere attività di collegamento con la scuola dell'infanzia.

Persegue le finalità enunciate attraverso:

- il pieno coinvolgimento di tutto il personale educativo che opera nei nidi;
- l'elaborazione dei progetti educativi in sintonia con le indicazioni legislative vigenti e le eventuali linee guida approvate dalla Giunta;
- il costante ed organico rapporto con le famiglie dei bambini/e frequentanti, riconosciute come protagoniste del progetto educativo;
- la collaborazione con gli altri ambiti di carattere socio educativo presenti nel territorio, a partire dalla scuola dell'infanzia, per favorire una reale continuità educativa;
- la promozione di una corretta informazione alle famiglie sulle tematiche della prima infanzia, attraverso colloqui privati, dibattiti pubblici, incontri e convegni, giornate di apertura del servizio alla cittadinanza.

Articolo 3 – Attività ed indirizzi educativo – pedagogici

L'asilo nido offre una serie di esperienze in spazi attrezzati "a misura di bambino/a", dove i bambini/e, attraverso momenti di gioco, sono stimolati ad esprimere le proprie potenzialità, a comunicare con i coetanei e gli adulti, ad esplorare l'ambiente. I momenti di attività educativa e di gioco si alternano alle attività di cura dei bambini/e: i pasti, il riposo, il cambio, con l'importante valore educativo di avviamento ad una graduale autonomia. Tutto ciò sulla base di un modello organizzativo condiviso con le famiglie ed attuato collegialmente dalle figure professionali presenti nel nido.

L'asilo nido si articola in gruppi pedagogici costituiti con riferimento all'età, allo sviluppo e all'autonomia psicomotoria raggiunta dai bambini/e e al rapporto numerico operatori – bambini/e che periodicamente sono oggetto di verifica da parte delle educatrici.

Le educatrici individuano, nel rispetto del presente regolamento e delle disposizioni di legge, l'articolazione più funzionale dei gruppi anche in relazione alle richieste dell'utenza.

L'attività di asilo nido si svolge tenendo conto degli indirizzi impartiti dalla Regione Veneto e deve essere attuata secondo le metodologie più avanzate nel campo della psicopedagogia d'infanzia.

Articolo 4 – Modalità di gestione

La gestione del Servizio di Asilo Nido Comunale può avvenire, nel rispetto della normativa vigente, attraverso i seguenti tre sistemi di affidamento:

1. Gestione in economia o diretta;
2. Gestione in appalto totale o parziale;
3. Gestione in concessione.

Nelle tre ipotesi sopra indicate si prevede la figura del coordinatore del servizio di Asilo Nido ed inoltre, per quanto riguarda la seconda e terza ipotesi, è contemplata la figura del referente dell'amministrazione concedente con funzioni di controllo, da individuarsi da individuarsi nella persona del Responsabile del Servizio Affari Generali e Servizi al Cittadino.

L'amministrazione si riserva la facoltà di stipulare apposite convenzioni con altri Comuni o Enti del territorio al fine di ampliare l'offerta formativa e di consentire la frequenza dell'asilo nido ad ulteriori utenti.

TITOLO II

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Articolo 5 – Calendario e orario di funzionamento

Calendario

Il servizio di asilo nido è attivo di norma nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì compreso. L'apertura dell'asilo nido è prevista per i primi giorni del mese di settembre, mentre la chiusura avviene, di norma, alla fine del mese di luglio.

Le vacanze natalizie, pasquali, eventuali ponti e periodi di sospensione dell'attività sono stabiliti annualmente dal Responsabile dell'area Affari Generali e Servizi al Cittadino che li coordinerà, per quanto possibile, con il calendario scolastico.

Orario

L'orario di apertura nella giornata è, di norma, dalle 8:30 alle 16:30. E' prevista l'accettazione anticipata dalle ore 7:30 alle ore 8:30 esclusivamente per i bambini i cui genitori inizino il lavoro prima delle ore 8:30. L'entrata deve avvenire entro le ore 9:00. L'uscita è prevista nella fascia dalle ore 15:30 alle ore 16:30.

Potrà essere previsto il prolungamento dell'orario dell'asilo nido oltre le ore 16:30; è demandato alla Giunta Comunale il compito di stabilire il numero minimo di richieste per l'attivazione del servizio di prolungamento d'orario, le modalità di utilizzo dello stesso e le relative tariffe.

La richiesta di orario prolungato è vincolante per l'intero anno educativo.

Per gli utenti che ne facciano richiesta è prevista la possibilità di fruire del servizio a tempo parziale tutti i giorni (part-time orizzontale), con uscita dalle ore 12:30 alle ore 13:00.

Tale possibilità verrà attivata a discrezione dell'Ente e le domande saranno accolte in via sussidiaria rispetto a quelle a tempo pieno.

Particolari orari di entrata ed uscita dei bambini/e, all'interno della fascia oraria giornaliera, potranno essere autorizzati dal Responsabile del servizio ed in accordo con il personale educativo.

Articolo 6 - Ritiro del bambino/a al termine dell'attività quotidiana

Le deleghe, obbligatorie per il ritiro del bambino/a al termine dell'attività educativa, da parte di persone diverse dai genitori, compilate e sottoscritte dai genitori all'inizio dell'anno scolastico, sono da ritenersi valide fino alla scadenza dell'anno scolastico.

Eventuali revoche o modifiche dovranno essere comunicate al personale educatore dell'asilo nido da parte dei genitori.

In ogni caso, il bambino/a non potrà essere consegnato ai minori di anni 18, anche se appartenenti alla famiglia.

Qualora dopo l'orario di chiusura del servizio, un bambino/a non sia ancora stato ritirato, il personale presente è tenuto a prolungare la permanenza in servizio, in attesa che la famiglia venga reperita.

Articolo 7 – Iscrizioni, ammissioni e dimissioni dei bambini/e

Iscrizioni

Hanno diritto all'iscrizione all'Asilo Nido i bambini in età compresa fra gli otto mesi e i tre anni residenti nel Comune di Arsiero o residenti in altri Comuni.

Le domande di ammissione sono acquisite dall'ufficio Affari Generali e Servizi al Cittadino, da presentarsi dal giorno feriale successivo all'evento denominato "Open day" fino a il 31 maggio di ogni anno, tramite sito istituzionale www.comune.arsiero.vi.it.

Le domande di iscrizione concorrono alla formazione della graduatoria per l'anno educativo a cui si riferiscono.

La presenza nelle graduatorie degli anni precedenti non costituiscono un titolo di preferenza o di precedenza.

Gli inserimenti avverranno nel mese di settembre o mesi stabiliti dalle educatrici. Nel modulo di iscrizione deve essere obbligatoriamente indicata la data di inizio della frequenza.

In corso d'anno sono ammesse eventuali ulteriori iscrizioni che saranno valutate in base alla disponibilità dei posti.

Le domande di ammissione vengono esaminate dal Responsabile del Servizio, il quale, sentito il parere del personale educativo dell'Asilo Nido, formula, con proprio provvedimento, l'ordine di ammissione, secondo le seguenti priorità e precedenza:

➤ Priorità:

- residenti nel Comune di Arsiero;
- residenti nei Comuni convenzionati;
- residenti in altri Comuni ma con genitori che prestano attività lavorativa nel Comune di Arsiero;
- tutti gli altri;

➤ Precedenze:

- bambini portatori di handicap certificato dagli appositi servizi medico-sociali, o in situazioni di rischio e di svantaggio sociale;
- bambini di madri nubili;
- bambini di famiglie bisognose, tenendo conto:
 - a) del numero di minori facenti parte del nucleo familiare;
 - b) delle condizioni economiche;
 - c) delle situazioni ambientali, sociali e sanitarie della famiglia;
- bambini di madri lavoratrici;
- bambini di genitori entrambi lavoratori;

Inserimenti

Tenute presenti le esigenze di adattamento dei bambini/e, della famiglia e di funzionalità del servizio, gli inserimenti vengono effettuati in relazione alla disponibilità di posti. Potranno essere programmati inserimenti in periodi diversi dal mese di settembre qualora vi siano posti resisi liberi durante l'anno e previa programmazione con le educatrici.

L'inserimento va effettuato preferibilmente con i genitori o con persona di fiducia dagli stessi delegata e ha durata variabile sulla base delle esigenze del bambino ed è valutata di concerto con le educatrici.

L'eventuale rinuncia all'inserimento proposto e accettato, senza grave e comprovato motivo, comporta il declassamento nella graduatoria. Tuttavia, qualora il bambino non potesse essere inserito per malattia o altra valida causa, il suo inserimento può essere differito, senza alcuna penalità, al massimo per due settimane. Perdurando l'impedimento oltre tale termine, è garantito il diritto alla

conservazione del posto per un totale di un mese con l'applicazione della retta stabilita, ridotta in base alle assenze.

Dimissioni

Il ritiro dell'iscrizione di un bambino/a dall'asilo nido o dalla relativa frequenza dovrà essere effettuato, per iscritto all'Ufficio Affari Generali e Servizi al Cittadino, dai genitori entro il giorno 10 del mese precedente a quello delle dimissioni.

I bambini frequentanti che compiono il terzo anno di età entro il 30 aprile dovranno iscriversi alla Scuola dell'Infanzia.

Per quanto riguarda le vaccinazioni si rimanda a quanto previsto dalla legislazione sanitaria in vigore.

Articolo 8- Bambini/e con handicap

Per l'ammissione all'asilo nido di bambini/e portatori di handicap fisico, psichico o con deficit sensoriali l'Amministrazione Comunale garantisce, se necessario, ed in relazione ai singoli casi, la diminuzione del numero di bambini/e nel gruppo o la richiesta all'Azienda U.L.S.S. di assistenti di sostegno o personale educatore di sostegno, secondo le disposizioni vigenti ed in particolare della Legge 05.02.1992, n. 104.

L'Azienda U.L.S.S. stessa viene interessata affinché provveda alle esigenze di tali bambini/e per gli interventi dell'equipe socio – sanitaria di base e, per i casi che lo richiedano, anche per gli interventi di specialisti terapeutici e riabilitativi.

L'eventuale riduzione del numero di bambini/e da accogliere per sezione, è stabilito dalla Giunta Comunale, in base alle singole situazioni.

Articolo 9 – Finanziamento

Per il finanziamento delle spese di gestione dell'Asilo Nido è previsto il concorso:

- a) della Regione e di altri Enti Pubblici.
- b) dell'Amministrazione Comunale.
- c) delle famiglie.
- d) ulteriori, eventuali finanziamenti da parte di altri soggetti.

Articolo 10 - Rette di frequenza

1. La frequenza dei bambini all'Asilo Nido, comporta la contribuzione da parte delle famiglie alle spese di funzionamento.

2. Le rette di frequenza possono essere differenziate a seconda che si tratti di famiglie di bambini residenti ad Arsiero e in Comuni convenzionati o di famiglie di bambini residenti in Comuni non convenzionati. Per i bambini residenti in Comuni convenzionati, la retta mensile dovuta dalla famiglia è pari a quella stabilita per i residenti ad Arsiero; la differenza viene infatti versata al Comune di Arsiero dal Comune che ha sottoscritto la Convenzione.

3. Le rette di frequenza sono determinate annualmente dalla Giunta Comunale in sede di determinazione delle tariffe.

4. La retta mensile è versata a consuntivo entro il 15 del mese successivo a quello cui si riferisce, e verrà calcolata sulla base delle presenze risultanti dal registro debitamente compilato giornalmente dalle educatrici.

5. E' stabilita una cauzione da versarsi alla conferma di iscrizione, da determinarsi con delibera di Giunta Comunale, che sarà conguagliata nella rata di ottobre.

6. Per le assenze per malattia la retta mensile verrà ridotta nella seguente misura:

- Fino a 5 giorni feriali consecutivi: non spetta alcuna riduzione;
- Per assenze oltre i 5 giorni feriali consecutivi sarà applicata una riduzione dell'1,75% della retta mensile per ogni giorno di assenza aggiuntivo effettivo di scuola oltre il 5°, anche nel caso in cui l'assenza abbia avuto inizio nel mese precedente. La riduzione massima concedibile

mensile comunque non può essere superiore al 30% di quanto dovuto per il mese di riferimento.

➤ In caso di assenza per un mese intero la retta è ridotta del 30%.

7. E' prevista una riduzione del 30% della quota retta per il secondo figlio frequentante l'Asilo, dietro presentazione di richiesta scritta.

8. Le rette relative ai mesi nei quali l'Asilo Nido sarà aperto parzialmente verranno calcolate in proporzione ai giorni di effettiva apertura del servizio.

Ai fini della riduzione della retta per i giorni di vacanza (p.es. Natale e Pasqua), vengono considerati i giorni che non coincidano con giornate festive. La retta ridotta è calcolata in base al rapporto tra i giorni di effettivo funzionamento dell'asilo nido e quelli di funzionamento teorico, calcolato cioè su tutti i giorni della settimana, dal lunedì al venerdì, con esclusione comunque delle festività infrasettimanali.

Le giornate di chiusura dell'asilo nido per sciopero del personale, ai fini del calcolo della retta, vanno considerate come giornate di apertura del servizio.

9. La retta è ridotta al 50% per i bambini portatori di handicap.

10. In caso di mancato pagamento della retta di frequenza dell'asilo nido entro la scadenza, verranno applicati gli interessi in misura legale dalla data di scadenza alla data di notificazione dell'ingiunzione di pagamento emessa ai sensi dell'ex. R.D. n.639/1910.

Qualora a seguito di ingiunzione di pagamento, l'utente non provveda al versamento di quanto richiesto entro la data indicata, l'Ufficio Ragioneria procederà alla riscossione coattiva a mezzo ruolo come previsto dalla normativa vigente.

11. La comunicazione del ritiro dall'Asilo Nido dopo che il bambino ha già iniziato la frequenza, dovrà essere effettuata da uno dei genitori entro il giorno 10 del mese precedente le dimissioni. Nel caso in cui il predetto termine non venga rispettato, la retta mensile dovrà essere versata nella misura del 70% dell'importo dovuto.

12. Sono fatte salve le norme in materia di assistenza economica previste dal regolamento sulla concessione di contributi e sovvenzioni.

13. I primi tre giorni di inserimento del bambino non vengono considerati come frequenza per il calcolo della retta mensile dovuta.

TITOLO III

NORME FINALI

Articolo 11 – Rinvio

1. Per ogni aspetto che non trovi esplicita disciplina nel presente regolamento si fa rinvio alle norme di legge applicabili.

2. Tutti i richiami alle norme contenuti nel presente Regolamento devono intendersi effettuati alle disposizioni vigenti al momento dell'applicazione concreta del Regolamento stesso, senza necessità di suo adeguamento espresso.

Articolo 12 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dopo la conseguita esecutività della deliberazione che lo approva.